



COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

N. 45 del 19/12/2024

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale, in presenza presso la Sala delle Adunanze, in attuazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. La seduta é trasmessa in diretta sul portale gorlaminore.consiglicloud.it.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>	
Ermoni Fabiana	Sindaco	Presente	
Belloni Rossano	Consigliere Comunale	Presente	
Bonfanti Laura	Consigliere Comunale	Presente	
Caldirolì Sergio	Consigliere Comunale	Presente	
Syku Agron	Consigliere Comunale	Assente	
Cortesi Graziano	Consigliere Comunale	Presente	
Dell'Aquila Katia	Consigliere Comunale	Presente	
Manca Daniela	Consigliere Comunale	Presente	
Rossetti Stefania	Consigliere Comunale	Presente	
Lorveti Fabio	Consigliere Comunale	Presente	
Di Leva Giuseppe	Consigliere Comunale	Presente	
Orlandi Martina	Consigliere Comunale	Presente	
Bortolin Federica	Consigliere Comunale	Presente	
Totale Presenti	12	Totale Assenti	1

Assenti i signori:

SYKU AGRON

Risulta altresì presente, senza diritto di voto, l'assessore esterno FERIOLI GRAZIANO.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE Seminari Massimo.

Constatata la legittimità dell'adunanza, il SINDACO PRESIDENTE ERMONI FABIANA procede ad avviare l'esame e discussione dell'argomento in oggetto.

**OGGETTO:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI
PUBBLICHE.**

Il Sindaco illustra il contenuto dell'ordine del giorno

...omissis...

Seguono gli interventi

...omissis...

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi sono registrati e conservati agli atti del Comune su idoneo supporto digitale che costituisce e rappresenta il verbale ufficiale della discussione e delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale, in quanto riporta fedelmente gli interventi formulati.

Le registrazioni sono a disposizione per la visione e l'ascolto al link <https://gorlaminore.consiglicloud.it/home#>

La seduta consiliare è trasmessa in diretta streaming sul portale gorlaminore.consiglicloud.it.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'Amministrazione Comunale ritiene che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e pertanto il loro mantenimento e conservazione rappresenta attività di pubblico interesse;
- che si può protendere ad un miglioramento del verde pubblico mediante la riqualificazione e la quotidiana manutenzione delle aree verdi, poste in zone strategiche del Comune per migliorarne lo standard conservativo ed estetico, coinvolgendo a tal fine privati cittadini, Aziende, Società, Enti, Associazioni;
- che l'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, le attività commerciali, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici;

RITENUTO pertanto opportuno:

- provvedere a concedere in affidamento a favore di soggetti pubblici e/o privati aree comunali destinati a verde pubblico, mantenendone la destinazione prevista dagli strumenti urbanistici vigenti;

- predisporre uno specifico Regolamento per disciplinare l'affidamento di tali aree, allegando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra l'Amministrazione e l'affidatario;

RITENUTO, a riguardo, necessario pubblicare un avviso sull'Albo pretorio e sul sito internet comunale per diffondere detta iniziativa, al fine di incentivare e raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti pubblici e privati per l'adozione delle aree in parola;

VISTO il suddetto Regolamento allegato alla presente deliberazione;

VISTE le disposizioni di cui al D. Lgs 267/2000;

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 12	n. 4	n. 8	n. 8	n. 0

Astenuti: Lorveti F., Di Leva G., Orlandi M., Bortolin F.

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento per l'adozione di area a verde pubblico per disciplinare l'affidamento in favore di soggetti privati e/o pubblici per la realizzazione, allestimento e manutenzione di aree a verde di proprietà comunale, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio la relativa procedura di affidamento e la pubblicazione di un avviso, sull'Albo pretorio e sul sito internet comunale, per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici o privati per l'adozione delle aree destinate a verde pubblico dopo aver predisposto e reso pubblico l'elenco delle aree verdi pubbliche da affidare, ovvero di nuova proposta;
3. Di demandare al Responsabile dello stesso settore il controllo sugli affidamenti di cui trattasi, che dovranno svolgersi in linea con le indicazioni date dal Regolamento e dalla convenzione sottoscritta;



COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 45 DEL 19/12/2024

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Ermoni Fabiana

IL SEGRETARIO GENERALE

Seminari Massimo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 19/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE.

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Servizio Servizio Lavori Pubblici, Manutenzioni e Ecologia ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. del 18.8.2000 n. 267, certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della deliberazione indicata in oggetto ed esprime

PARERE FAVOREVOLE

Gorla Minore, lì 11/12/2024.

Il Responsabile di Servizio

Arch. Gatti Carlo Maria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Il sottoscritto Responsabile del Settore Risorse Economiche e Finanziarie di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità contabile.

Gorla Minore, lì 11/12/2024.

Il Responsabile Servizi Finanziari

Dott.ssa Paganini Nicoletta

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Gorla Minore

Provincia di Varese

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale del, n.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende disciplinare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- ◆ coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- ◆ sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, le attività commerciali, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- ◆ stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- ◆ generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- ◆ creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- ◆ recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- ◆ incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.

3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale con la possibilità di pubblicizzare la propria immagine/ attività gratuitamente nel rispetto delle normative vigenti.

4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.

5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:

o Aree attrezzate;

- o Aree di pertinenza plessi scolastici;
- o Aree stradali, rotatorie e spartitraffico;
- o Aree centro storico;
- o Aiuole fiorite;
- o Aree generiche.

2. Presso l'ufficio Comunale Lavori Pubblici e sul portale del Comune, è possibile consultare l'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.

3. L'elenco, di cui al comma 2, non è tassativo. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nel suddetto elenco di proprietà del Comune, previo parere positivo degli Uffici preposti.

4. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione e quelle da attrezzare, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, sarà fornito dall'Ufficio Lavori Pubblici.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- a. cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
- b. organizzazioni di volontariato;
- c. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
- d. soggetti giuridici ed operatori commerciali/ artigianali;
- e. privati cittadini.

2. I soggetti di cui al comma precedente, escluso il privato cittadino, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.

2. la **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, con il parere degli Uffici preposti;

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata secondo lo schema "Richiesta di adozione", Allegato 1 al presente Regolamento.

2. La richiesta sarà esaminata sulla base dei seguenti criteri: qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento, completezza della documentazione.

3. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in Allegato 2 al presente Regolamento.

4. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

a) se gli interventi sull'area prevedono la sola **manutenzione ordinaria** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica: tale documentazione sarà resa disponibile presso l'Ufficio Lavori Pubblici;

2. relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;

b) se gli interventi sull'area prevedono la **riconversione e manutenzione** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica: tale documentazione sarà resa disponibile presso l'Ufficio Lavori Pubblici;

2. progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante specificando le piante e/o fiori da mettere a dimora;

3. relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;

4. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

5. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, del progetto e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

6. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 7 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/ lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere sottoposta al parere tecnico degli uffici competenti e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
3. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
4. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 e successive modificazioni, per tutti gli interventi di cui all'art. 5. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
7. Il Comune ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento.
10. Il soggetto adottante dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5. Il soggetto adottante dovrà farsi carico inoltre di ogni responsabilità civile e penale per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.
11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

ARTICOLO 8 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo l'elenco pubblicato dal Comune.
2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art. 10.
3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

4. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

ARTICOLO 9 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Comune almeno 90 giorni prima della scadenza.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune con un anticipo di almeno 60 giorni.
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 10 - RESPONSABILITÀ

Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla convenzione, attraverso idonea copertura assicurativa

ARTICOLO 11 – CARTELLO PUBBLICITARIO ADOZIONE AREA VERDE

L'assegnatario ha facoltà di posizionare nell'area verde assegnata, in esenzione dal canone sugli impianti pubblicitari, un cartello, delle dimensioni massime di cm. 29,7 x 21,00 (Formato A4), recante il logo del Comune di Gorla Minore, la denominazione, eventuale logo ed indirizzo del soggetto assegnatario, nonché la seguente dicitura:

COMUNE (stemma) DI GORLA MINORE

Spazio verde curato da:

La posa dei cartelli è vincolata al rilascio di parere favorevole da parte degli uffici competenti. Il numero dei cartelli sarà concordato con l'Amministrazione Comunale sentito il parere degli uffici competenti e determinato proporzionalmente all'estensione, in relazione alle caratteristiche dell'area assegnata. Tipologia e dimensione dei cartelli sarà concordato sempre con gli Uffici Comunali. E' fatta salva la facoltà di attuare ulteriori operazioni ritenute necessarie per migliorare l'aspetto o la fruibilità dell'area verde, previa approvazione dell'Ufficio comunale competente.

CASI ESCLUSI:

Il Comune rifiuta qualsiasi sponsorizzazione nei casi in cui:

- a) Ritenga possa derivare un conflitto di interesse fra l'attività pubblica e privata;
- b) Ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative;
- c) Sia in corso con l'offerente una controversia legale di qualsiasi tipo o natura;
- d) Reputi l'offerta inaccettabile per motivi di opportunità generale;

Sono in ogni caso escluse sponsorizzazioni riguardanti:

- a) Propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- b) Pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di materiale pornografico o a sfondo sessuale;
- c) Messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia;

E' altresì vietata ogni altra forma di propaganda, anche su quotidiani, senza prima avere ottenuto il consenso dell'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui tale forma di propaganda sia stato autorizzato, nel comunicato stampa dovrà essere sempre citato il Comune di Gorla Minore, Progetto: Adotta un'aiuola.

Art 12 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento può essere oggetto di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e provvedimenti vigenti. Si intende che le eventuali modifiche e integrazioni, successive all'assegnazione e a pena di decadenza della stessa, si applicheranno agli assegnatari e saranno da essi integralmente accettate

ARTICOLO 13 - CONTENZIOSO

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione così come previsto dall'art.9, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. Le decisioni di revoca adottate dall'Amministrazione sono inappellabili.

ALLEGATO 1 - RICHIESTA DI ADOZIONE

AL COMUNE DI GORLA MINORE (VA)

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI

Il sottoscritto..... nato a
..... Prov., il..... residente in
..... Prov..... Via
..... n. Codice Fiscale /Partita IVA
..... **IN QUALITA' DI**
.....(REFERENTE).....

RICHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza
..... della estensione di mq per il periodo dal
..... al per interventi di:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione

A tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche approvato con delibera di Consiglio Comunale n.del

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dall'Ufficio Lavori Pubblici;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma del Regolamento per l'adozione di aree verdi.

Gorla Minore ,

Firma

.....

**ALLEGATO 2
CONVENZIONE DI ADOZIONE**

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

Il giorno del mese di dell'anno nella sede Comunale sita in via Roma n. 56,

Il COMUNE DI GORLA MINORE

C.F.: XXXXXXXXXXXXXXX, nella persona di, in qualità di responsabile dell'Area Lavori Pubblici....., in esecuzione del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.XX del XX/XX/XXXX concede in adozione l'area verde denominata....., sita nel COMUNE DI GORLA MINORE (VA), via..... così sommariamente descritta:

.....
.....

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione

All'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE (di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....

C.F.

con sede in Via tel.

.....

e-mail fax n.

..... legale rappresentante

.....

nato/a il, residente nel

Comune di Via

C.F. /P. I.V.A.

tel. cell. e-mail

.....

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ha presentato al Comune la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq per il periodo dal al nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche;

- La richiesta di adozione in dataha avuto esito favorevole come da comunicazione del/...../.....
- L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del e pertanto tale regolamento costituisce parte integrante della presente convenzione;
- Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'art. 6 comma 5 del Regolamento e approvato dall'Ufficio Lavori Pubblici del Comune;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione composta di due fogli viene redatta in duplice copia, una per ciascuna delle parti contraenti.

Per il soggetto adottante

Per il Comune di Gorla Minore

Il legale rappresentante